

# Regolamento, il Comune prende tempo

La presidente della commissione marmo: vogliamo fare le cose bene. E per le gare si guarda a Botticino

► CARRARA

La bozza del regolamento degli agri marmiferi è «a buon punto», ma – specifica ancora il neo presidente della commissione politiche per il marmo **Nives Spattini** – «nessuna previsione» per quanto riguarda le tempistiche; soltanto una precisazione: «vogliamo che sia fatta bene, perciò ci metteremo tutto il tempo necessario».

Nel frattempo, in dirittura d'arrivo invece, per le prossime commissioni è prevista la relazione relativa alla ricogni-

zione sui beni stimati («personalmente non l'ho vista, ma sarà su questo tavolo prossimamente», puntualizza sempre la Spattini), ma anche il bando che interessa il tema della tracciabilità. Al centro della commissione – come recitava l'ordine del giorno – «Analisi e osservazione del disciplinare di gara per la procedura di affidamento del contratto di concessione del bacino di cava del c.d. marmo di Botticino, emesso il 15/01/2018 dal Comune di Botticino – Brescia». E allora sul tavolo della seduta di ieri

per il momento sono finite le pagine del bando di gara del comune bresciano per la concessione del bacino di cava. Un comune all'incirca di dieci mila persone, quello di Botticino, noto per il «Botticino Classico, un calcare sedimentario pregiato». Durata delle concessioni (8 anni più altri 8 in base a delle premialità), clausola sociale, le premialità appunto e, tra gli altri tasselli la valenza economica dell'offerta: questi alcuni punti del bando maggiormente trattati dai consiglieri in commissione. «Per noi – la riflessione del consi-

gliere Pd **Cristiano Bottici** – la situazione è leggermente più complessa, ci sono comunque cose interessanti: le definizioni di blocco che riprendono la legge regione lombarda; la durata delle concessioni; l'offerta economica con un punteggio del 25 per cento. E' fatto bene in termini generali, ci può aiutare per la stesura del regolamento».

Tra gli spunti offerti dal bando di gara che arriva dal comune bresciano, è tornato anche l'ex presidente di commissione, **Stefano Dell'Amico**. «La definizione è un passaggio fondamentale – ha detto – e la parte che riguarda l'informe è quella su cui intervenire. Sono da studiare delle sotto-categorie per il mondo dell'informe».

**Luca Barbieri**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il vicepresidente della commissione marmo Stefano Dell'Amico

